

Veronesi: «Il Pnrr è un' occasione irripetibile»

Il presidente della Camera di commercio: «Ora dobbiamo sfruttarlo al meglio». Il professor Mosconi: «Bologna ha grandi potenzialità»

«Le declinazioni nei territori non sono ancora chiare, ma il totale vale tre volte il Piano Marshall: è un' occasione irripetibile, dobbiamo trovare il modo di canalizzarla al meglio». Valerio Veronesi (nella foto), presidente della **Camera di Commercio**, parla al Consiglio aperto di Palazzo della Mercanzia presentando il Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza). L'obiettivo è cominciare «a prendere confidenza» con i fondi per quanto riguarda il tessuto economico locale: «Ci sono tutte le condizioni per fare bene - puntualizza Veronesi -. È in atto un' ottima ripresa, che verrà affiancata dalle tranche finanziarie nell' ambito degli oltre 200 miliardi complessivi del piano. Essere ottimisti è un dovere».

I punti salienti del Pnrr sono illustrati da Franco Mosconi, docente di Economia industriale all' Università di Parma, fiducioso sulle potenzialità di Bologna nella capacità di intercettare e disporre al meglio le risorse.

«Il mondo economico bolognese è molto forte, in una regione che ha il record nazionale delle esportazioni pro-capite, intorno ai dati della Lombardia e stabilmente prima del Veneto - spiega Mosconi -. Questa provincia ha il record di export tra le stesse province emiliano-romagnole: nell' anno del Covid, vale oltre 15 miliardi».

Istruzione e ricerca, pubblica amministrazione, turismo, cultura e digitalizzazione delle imprese: Mosconi snocciola i focus principali e, con il Pnrr come «vera grande occasione per riequilibrare tutta l' Italia» e il 40% di risorse destinate al Mezzogiorno, ricorda: «Le aree già forti partono avvantaggiate: basta guardare il modello Its Emilia-Romagna che, con le sue lauree professionalizzanti, è un esempio valido a livello nazionale».

fra. mor.

